



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Fermi + Da Vinci" GUSPINI

Sede Centrale Via Marchesi n. 1 09036 GUSPINI (SU)

Cod. Mecc. CAIC88400R Cod. Fiscale 91013640924 Codice Univoco UFGOCA

Tel. 070/9784033 – Fax 070/9784142 E-mail caic88400r@istruzione.it – caic88400r@pec.istruzione.it

Scuola Secondaria 1° grado Via Marchesi n. 1 Guspini Tel. 0709784033

Scuola Secondaria 1° grado Via Bonomi snc Guspini Tel.070970491

Sede Staccata Pabillonis: Scuola dell'Infanzia Via Bologna n. 1 Telefono 0709353301

Scuola Primaria Via Boccaccio n. 2 Telefono 0700995120 – Scuola Secondaria 1° grado Via Dante n. 1 Telefono 0709353115

<http://istitutocomprensivoguspini.edu.it/>

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2020/2021 TITOLO

PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo FERMI + DA VINCI" di Guspini-Pabillonis. Il presente contratto, sottoscritto nel 2018/2019 con validità triennale, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici **2019-2020 e 2020-2021**, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
2. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

G. Serrano
Yvonne Gambelle
Alfonsa

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA;
 - i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede centrale di Via Marchesi a Guspini e di una bacheca on line sul sito dell'Istituzione scolastica e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via Marchesi 1 a Guspini, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale. Tale possibilità si intende sospesa per la durata dell'emergenza epidemiologica, essendo svolte a distanza tutte le riunioni.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo per ragioni legate all'organizzazione del servizio scuolabus, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Corr. an. 27

Gonella Gambello

Alfano

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, della succursale e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dei servizi di segreteria per cui n.2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Per il corrente anno i permessi sindacali ammontano a 15h e 43 minuti.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, previa acquisizione di disponibilità per iscritto, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 17 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Triziane

Genelle Gambelli

Alfano

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

FONDO D'ISTITUTO A.S. 2020/2021

Risorse MOF	Economie aa.ss. precedenti	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibile per la contrattazione (al lordo dipendente)
Fondo delle istituzioni scolastiche	€ 868,08	€ 22.384,07 (al netto Ind. direzione al DSGA titolare e al sostituto)	€ 23.252,15
<i>Funzioni Strumentali</i>	€ 0,00	€ 3.159,51	€ 3.159,51
<i>Incarichi Specifici del personale ATA</i>	€ 0,00	€ 1.598,24	€ 1.598,24
<i>Ore Eccedenti</i>	€ 3.778,33	€ 1.916,58	€ 5.694,91
<i>Attività complementari di educazione fisica</i>	€ 1.361,91	€ 1.418,31	€ 2.780,22
<i>Aree a rischio, a forte processo immigratorio</i>	€ 90,98	€ 111,95	€ 202,93
<i>Valorizzazione personale scolastico</i>	€ 0,33	€ 7.297,23	€ 7.297,56
<i>Turni notturni e festivi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 6.099,63	€ 37.885,89	€ 43.985,52

Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA (destinazioni regolate da contratto)	
Indennità di direzione DSGA titolare	€ 2.970,00
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 375,20

Risorse PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ex ASL), Progetti Nazionali e comunitari, Finanziamenti ex L. 440/97, risorse per corsi di recupero, formazione e varie (economie + assegnazioni a.s. corrente) - indicate al LORDO STATO	
Finanziamenti PCTO (ex ASL)	€ 0,00
Finanziamenti per progetti nazionali e comunitari destinati a remunerare il personale	€ 0,00
Altre risorse (economie + assegnazioni a.s. corrente) - indicate al LORDO STATO e solo a titolo informativo	
Finanziamenti ex l. 440/97 destinati alla remunerazione del personale	€ 0,00
Risorse specificamente destinate ai corsi per il recupero dei debiti formativi	€ 0,00
Risorse per la formazione del personale	€ 0,00
Eventuali altre risorse (specificare)	€ 0,00

C. S. S. S. S. S.

C. S. S. S. S. S.

C. S. S. S. S. S.

Art. 20 - Fondi finalizzati

In seguito alla comunicazione dell'Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2020 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021, si evidenzia come "In attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto che a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa".

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, commi 2 e 3, del CCNI siglato il 18 settembre 2019, in corso di perfezionamento presso gli Organi di Controllo, potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, anche in corso d'anno qualora, a seguito di monitoraggio interno, siano risultate eventuali risorse non impiegate. Ed inoltre, ai sensi del predetto articolo è stato disposto che, "resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018."

Pertanto, le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa eventualmente rimaste non impiegate nel corso dell'anno potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, oppure se vi sono economie provenienti dagli anni precedenti, le medesime andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2020-2021, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007:	€ 22.384,07
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva:	€ 1.418,31
c) per le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta formativa:	€ 3.159,51
d) per gli incarichi specifici del personale ATA:	€ 1.598,24
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, comprese le economie:	€ 111,9 Più € 90,98
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti:	€ 1.916,58
g) per la valorizzazione personale scolastico	€ 7.297,56

Come risulta dalla ripartizione del Fondo di Istituto 20/21 precedentemente specificata, risultano economie per le voci del FIS, l'avviamento alla pratica sportiva, le ore eccedenti:

Le economie per ogni singola voce ammontano a:

ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	LORDO DIPENDENTE
FIS	€ 868,08
AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA	€ 1.361,91
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	€ 3.778,33

Alla luce di quanto sopra riportato, si propone di utilizzare le economie e di distribuirle nelle diverse voci e incarichi, tra Docenti a ATA nella percentuale di 70% e 30%.

In particolare si propone di utilizzare per intero le economie del FIS, dell'avviamento alla pratica sportiva e una parte (€ 2000) delle economie relative alle h eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti: tali economie vanno pertanto a confluire nel MOF.

		ECONOMIE	TOTALE
FIS	€ 22.384,07	€ 868,08	€ 23.252,15
ATTIVITA' SPORTIVE		€ 1.361,91	€1.361,91
ORE ECCEDENTI		€ 2.000	€ 2.000
TOTALE MOF			
€26.614,06			

Totale 22
 Economie Spuntelle
 Al Sur

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, pari a € 26.614,06 comprensive delle economie di cui sopra (FIS, Attività sportive, parte h eccedenti) sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Per un totale di: € 26.614,06

1. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Si propone di dividere la quota contrattabile di cui sopra nel seguente modo:

FIS Docenti 70%	FIS ATA 30%
DOCENTI: 18.629, 84	ATA: 7.984,21

Art. 23 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente e ATA, è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Docenti: € 18.629, 84. RIPARTIZIONE AL 70%

- a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, ecc.);
- b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.);
- c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile DSA, biblioteche, corso musicale);
- d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa;
- e. attività d'insegnamento.

Per le Funzioni Strumentali si stabilisce di ripartire l'importo disponibile pari a € 3.159,51 Lordo Dipendente equamente tra le 4 aree individuate dal Collegio Docenti:

GESTIONE E MONITORAGGIO PTOF	€ 789,87
DISABILITA' E INCLUSIONE	€ 789,87
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	€ 789,87
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	€ 789,87

Personale ATA € 7.984,21. Ripartizione al 30%

Vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA.

AA:

- a) Intensificazione maggior carico lavoro (aspetti generali della didattica e del personale):
 - Assistenza progetti PTOF/Attività d'interfaccia con la didattica e la DDI (Comodato d'uso, credenziali piattaforma, comunicazioni alle famiglie);
 - Area gestione amministrativo contabile, Gestione informatizzata dei contratti, supporto al DSGA.
- b) Incarichi a supporto dell'amministrazione e della didattica;
- c) Servizio oltre il normale orario di lavoro;
- d) Inventario e magazzini.

CS:

- a) Flessibilità orario e ricorso alla turnazione;

- b) Intensificazione maggior carico lavoro (igienizzazione e sanificazione locali emergenza Covid);
- c) Intensificazione maggior carico lavoro (supporto alunni H);
- d) Servizio oltre il normale orario di lavoro;
- e) Supporto alle attività ordinarie (piccola manutenzione).

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente.

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2020/2021 ammontano a **€ 7.297,56**

Al riguardo, si precisa che, l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

A riguardo, la proposta per il presente anno prevede di dividere la cifra secondo la ripartizione già indicata 70/30 e di farla confluire nel MOF secondo il seguente prospetto:

FIS Docenti 70%	FIS ATA 30%
DOCENTI: €18.629, 84 Più 70% del bonus: € 5.108,29	ATA: €7.984,21 Più il 30% del bonus: € 2.189,26

RIPARTIZIONE FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE:

DOCENTI (70%): **€ 5.108,29**
ATA (30%) : **€ 2.189,26**

Art. 25 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato: € 1.598,24.

Incarico	Descrizione incarico
Supporto al Dsga nella ricognizione inventariale plessi di Guspini A.A.	Ricognizione inventariale; dismissione beni; catalogazione. 30 H €435
Supporto nella ricognizione inventariale e nelle attività di dismissione plessi di Pabillonis C.S.	Ricognizione inventariale; supporto nello spostamento e ricollocazione. 20 H €250

Erin ore 2

Genelle Gaudelle

Ally Augusto

Magazzino A.A.	<p>Controllo dell'approvvigionamento del magazzino (beni di facile consumo e materiale di pulizia), consegna dei beni ai vari fruitori con relativa registrazione e sistemazione delle scritture contabili relative. Consegna DPI al personale scolastico e agli studenti.</p> <p>30 H</p> <p>€435</p>
----------------	--

T. Di Cesare

Giuseppina Gambella

Alfonso

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Corrone

Genelle Sperdello

Spilardi

**TABELLE RIASSUNTIVE
ALL. 1
ATTIVITA' FUNZIONALI PER TIPOLOGIE DI INCARICO AGGREGATE
DOCENTI**

€18.629, 84

TABELLA ATTIVITA' FUNZIONALI PER TIPOLOGIA INCARICHI - GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE			
	N° INCARICHI RETRIBUITI	TOTALE ORE	TOTALE IMPORTI (LORDO DIPENDENTE)
Supporto alle attività organizzative Art. 88, comma 2, lettera f: delegati del dirigente: 1° collaboratore; 2° collaboratore	2	135 H	€3.412,5
	INCARICHI	60 H	
Attività funzionali. Art. 88, comma 2, lettera d: referenti plesso; commissione orario commissione classi coordinatori di classe: 22 doc. Secondaria 5 doc. Primaria; 1 doc. Infanzia; coord. Dipartimenti: 4 doc Secondaria; commissione elettorale: 4 doc. comitato Valutazione: 3 doc referenti Covid: 5	10 INCARICHI	679 H	€ 11.882,5
Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nel ambito del PTOF. Art 88, comma 2, lettera k: responsabili lab. Scientifico: 1 doc. referente DSA: 1 doc tutor neoassunti: 1 doc. referente Corso musicale: 1 doc. componenti Commissioni: 40	9 INCARICHI	165 H	€ 2.887,5

Chiarone D

Grenelle Spentale

Agliardi D

€ 18.182, 5

RIPARTIZIONE FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE:

DOCENTI (70%): € 5.108,29

▪ ATTIVITA' FUNZIONALI DOCENTI: LETTERA D ANCHE RELATIVI ALLA PRODUZIONE DI MATERIALI UTILI PER LA DIDATTICA:

Referenti Educazione Civica 3 docenti, 12 h ciascuno, € 630 totali;
 Responsabili biblioteche: 6 docenti, 18 h ciascuno, € 1890 totali;
 Referenti continuità Primaria/Corso musicale: 5 docenti, 5 h ciascuno, € 437,5 totali;
 Commissione Curricolo Verticale, 5 docenti, 6 h ciascuno, €525 totali
 Referente salute ambiente, 1 doc, 10 h, € 175 totali;
 Progetto Emergency: 1 doc, 5h, totale € 87,5

▪ IMPEGNO PROFESSIONALE IN AULA CONNESSO ALLE INNOVAZIONI E ALLA RICERCA DIDATTICA:

Animatore digitale 1 docente, 14 h, € 245 totali;
 Team digitale 5 docenti, 6 h ciascuno, € 525 totali;
 Resp lab. Informatico, 3 docenti, 8h ciascuno, € 420 totali
 Referente Scuola 2.0: 1 doc, 7 h, € 122,5.

Totale € 5.057,5

ALL. 2
ATTIVITA' FUNZIONALI PER TIPOLOGIE DI INCARICO AGGREGATE
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E COLLABORATORI SCOLASTICI
ATA: €7.984,21

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	ORE TOT.	IMPORTO
INTENSIFICAZIONE PER MAGGIOR CARICO DI LAVORO (aspetti generali della didattica e del personale) Assistenza progetti PTOF/Attività d'interfaccia con la didattica e la DDI (Comodato d'uso, credenziali piattaforma, comunicazioni alle famiglie); Area gestione amministrativo contabile, Gestione informatizzata dei contratti, supporto al DSGA	29 h X 2 persone 58 h	€ 841
INCARICHI A SUPPORTO DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA DIDATTICA	39 x 4 persone 156 h	€ 2.262
SERVIZIO OLTRE IL NORMALE ORARIO DI LAVORO	21 h per 4 persone 84 h	€ 1.218
REFERENTE COVID	10 h	€ 275,5
COMMISSIONE ELETTORALE	9 h	
TOTALE H	317	€ 4.596,5
TABELLA AUSILIARI		
COLLABORATORI SCOLASTICI	ORE TOT.	IMPORTO
FLESSIBILITÀ ORARIA E RICORSO ALLA TURNAZIONE	10 h per 10 persone 100 h	€ 1.250
INTENSIFICAZIONE PER MAGGIOR CARICO DI LAVORO (IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE LOCALI EX EMERGENZA COVID)	14 H per 10 persone 140 h	€ 1.750
INTENSIFICAZIONE PER MAGGIOR CARICO DI LAVORO (supporto alunni h)	15 h per 2 persone 30 h	€375
TOTALE ORE	270	€ 3.375

RIPARTIZIONE FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE:

T. Zanone
 Annella Gambello
 Albero

ATA (30%) : € 2.189,26

AA: € 656, 778

INTENSIFICAZIONE PER MAGGIOR CARICO DI LAVORO (aspetti generali della didattica e del personale)

- Assistenza progetti PTOF/Supporto alla DDI per docenti e famiglie;
- Adempimenti amministrativo contabili anche connessi alle attività negoziali per la gestione dei fondi relativi alle misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza epidemiologica.

22 H CIASCUNO 319 CIASCUNO, 638 TOTALI.

CS: € 1.532,3

- SUPPORTO ALLE ORDinarie ATTIVITA' (giochi Infanzia-supporto alunni Infanzia): 26H per 2 persone; 13 h ciascuno, 13 totali; 13 CIASCUNO, 325 TOTALI ;
 - SUPPORTO AI PROGETTI E SERVIZIO OLTRE IL NORMALE ORARIO DI LAVORO 10 h per 10 100 h €1.250.

ALL.3 TABELLA FUNZIONI STRUMENTALI

Per le Funzioni Strumentali si stabilisce di ripartire l'importo disponibile pari a € 3.159,51 Lordo Dipendente equamente tra le 4 aree individuate dal Collegio Docenti:

GESTIONE E MONITORAGGIO PTOF	€ 789,87
DISABILITA' E INCLUSIONE	€ 789,87
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	€ 789,87
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	€ 789,87

ALL. 4 - INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

Incarico	Descrizione incarico
Supporto al Dsga nella ricognizione inventariale plessi di Guspini A.A.	Ricognizione inventariale; dismissione beni; catalogazione. 30 H €435
Supporto nella ricognizione inventariale e nelle attività di dismissione plessi di Pabillonis C.S.	Ricognizione inventariale; supporto nello spostamento e ricollocazione. 20 H €250
Magazzino A.A.	Controllo dell'approvvigionamento del magazzino (beni di facile consumo e materiale di pulizia), consegna dei beni ai vari fruitori con relativa registrazione e sistemazione delle scritture contabili relative. Consegna DPI al personale scolastico e agli studenti. 30 H €435

Gisaneis

Giuseppina

Alfonsina

Per quanto non specificamente previsto dal presente contratto, si rinvia ad accordi precedentemente sottoscritti a carattere provinciale o nazionale e, in ogni caso, alle vigenti norme regolamentari e di legge.

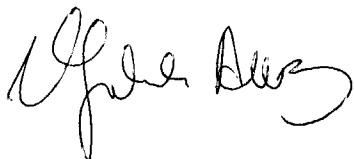
IL TESTO DEL PRESENTE CONTRATTO, COSTITUITO DI N° 13 PAGINE NUMERATE COMPRESSE LE TABELLE ALLEGATI 1-2-3-4, VIENE SOTTOSCRITTO DALLA PARTE PUBBLICA E DALLA PARTE SINDACALE, COME DI SEGUITO INDICATO:

Guspini, 24 Febbraio 2021

Letto, firmato e sottoscritto

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico



Per la parte sindacale.

Le RSU

ESU TIZIANA	<i>Tiziana Esu</i>
GAMBELLA GRAZIELLA	<i>Graziella Gambella</i>

I rappresentanti delle OO.SS. TERRITORIALI

FLC/CGIL	
CISL/SCUOLA	
UIL/SCUOLA	
SNALS/CONFSAL	
GILDA/UNAMS	